

## Biografia

Angela Merici nacque intorno al 1470 a Desenzano del Garda. Trascorse l'infanzia e l'adolescenza nel clima di fede della famiglia. Dopo la morte dei genitori e della sorella fu accolta, per alcuni anni, dagli zii materni di Salò. In quel periodo entrò nel Terz'Ordine francescano e si orientò a una vita di preghiera e di riservatezza.

Ritornata a Desenzano riprese la sua vita semplice e operosa, alternando preghiera, lavoro e carità, dando testimonianza di umiltà, saggezza e bontà. Un giorno mentre lavorava nei campi, durante la mietitura, ebbe una visione, che si rivelerà "profetica": su una scala tra cielo e terra salivano e scendevano tante giovani liete tra angeli in festa. Questa visione le fece intuire la sua missione, quella cioè di istituire una Compagnia di vergini consacrate a Dio, aperte alla maternità spirituale, pur rimanendo nel mondo, in famiglia e nel proprio ambiente di lavoro. Con tale carisma fu antesignana della consacrazione secolare.

Nel 1516 su consiglio dei superiori francescani venne a Brescia per un servizio di carità presso la famiglia Patengola e rimase in Brescia per tutta la vita.

Intraprese diversi pellegrinaggi, in particolare si recò in Terra Santa (1524), a Roma per il giubileo del 1525, al Sacro Monte di Varallo (1532).

Il 25 novembre 1535, memoria di santa Caterina di Alessandria, istituiva la Compagnia di S. Orsola: le aderenti sarebbero vissute come "vere e intatte spose dei Figliol di Dio", secondo la Regola da lei dettata e approvata dall'ordinario diocesano, rimanendo nel mondo, in famiglia e nel proprio ambiente di lavoro.

Il carisma di S. Angela nel tempo ispirò la fondazione di Ordini e Congregazioni di S. Orsola.



## Sant'Angela Merici

*Sant'Angela è compatrona della città e della diocesi di Brescia.*

*La sua festa è il 27 gennaio, data della sua morte.*

*Il suo corpo è esposto alla venerazione nel Santuario a lei dedicato in via Francesco Crispi, 19 a Brescia.*

Icona di Giuseppe Cordiano: Sant'Angela in cammino, pellegrina, con la mano sinistra stringe il bordone a forma di croce e regge una bisaccia. Con la mano destra mostra una pergamena che reca la scritta 'Gesù Cristo unico tesoro', con esplicito riferimento al V Ricordo. In alto sono incisi 5 verbi che richiamano il Prologo ai Ricordi: muovetevi, sperate, credete, amate, servite.